

Prot. 39/2024

Delibera N. 10 del 28/12/2023

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL PRESIDENTE

Su proposta del Direttivo dell'Ordine

Richiamati:

Il DLCPS 13 settembre 1946 n. 233 "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse;

Il DPR 05 aprile 1950 n.221 "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse";

Il Regolamento interno approvato ai sensi dell'art. 35 del DPR 05/04/1950, n. 221 disciplinante tra l'altro l'attività della Federazione entrato in vigore dal 01/05/1994;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1 comma 7 della succitata legge che statuisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 43, che stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Vista la delibera dell'ANAC n. 145 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali" ai sensi della quale i suddetti enti, dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della Corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e,

infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Visto altresì in particolare quanto specificato nella citata circolare "Gli ordini e i collegi professionali sono tenuti, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione. L'Autorità eserciterà, a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera, i propri poteri di vigilanza sul rispetto dell'obbligo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, del programma triennale della trasparenza o dei codici di comportamento e della nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente. Si segnala che l'articolo 19, co. 5 del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014, prevede una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza o dei Codici di comportamento".

Richiamata la nota della Presidenza dell'ANAC con cui si comunica che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella seduta del 18.11.2014, ha disposto la modifica della delibera n. 145/2014 sugli ordini professionali, stabilendo che il termine per l'inizio dell'attività di controllo venga individuato nel 1° gennaio 2015.

Richiamata la nota del Ministero della Salute DG Prof 0043619-P-01/08/214 ad oggetto "D.Lgs n. 33 del 2013. Richiesta di chiarimenti, con cui, oltre a ribadire le disposizioni già oggetto di ampia corrispondenza in ordine alla necessità di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, e al successivo d.lgs. n. 33/2013, si afferma che nel caso di assenza di un dirigente, come richiesto dalle norme, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possa essere individuato nella figura del Segretario dell'Ordine o Collegio.

Considerato che gli Ordini e i Collegi professionali sono tenuti a osservare la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché gli orientamenti del PNA, secondo quanto previsto dal d.lgs. 97/2016 ed, in particolare, dagli artt. 3, 4 e 41 che hanno modificato, rispettivamente gli artt. 2 e 3 del d.lgs. 33/2013 e, tra l'altro, l'art. 1 c. 2 della l.190/2012;

Considerato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 dell'ANAC, ove nella Parte Speciale, Capitolo III del PNA, vi è una sezione specifica per Ordini e Collegi Professionali, e ove si chiarisce che l'organo di indirizzo politico individua il RPC, di norma, tra i dirigenti amministrativi in servizio ed, in assenza il RPC potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, escludendo le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere.

Considerato l'assenza, nell'organico dell'Ordine, di una figura di dirigente amministrativo di ruolo di prima fascia; Tenuto conto che, pur essendo presente nell'organico dell'Ordine un profilo non dirigenziale, lo stesso non garantisce le idonee competenze in ordine alla copertura dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);



Tenuto conto altresì che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) potrà coincidere con un Consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali, pertanto dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di nominare il Dott. Dario Cocchi**, in assenza di figure dirigenziali in organico presso l'Ordine ed essendo costui privo di deleghe gestionali, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di questo Ordine;
2. di dare atto che detto provvedimento non comporta indennità, oneri e spese;
3. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Dott. Dario Cocchi e che la sua esecuzione è affidata allo stesso in qualità di responsabile del procedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene inviato agli organi preposti.

Modena - Reggio Emilia, 28/12/2023

IL SEGRETARIO

TSRM Dott. Mirko Boschini

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il proponente e responsabile del procedimento:

Segretario Ordine TSRM-PSTRP Mo-Re - TSRM Dott. Mirko Boschini



Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione Modena e Reggio Emilia

Indirizzo: Via Giacomo Matteotti, 1 – (42048) Rubiera (RE)
Tel. 327/0774361
Sito Internet: www.tsrmptpmore.it
Posta elettronica Certificata: modenareggioemilia@pec.tsrm.org